



Città di
Reggio Calabria

VERBALE DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 133 del 01/09/2020

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO PER LA DEFINIZIONE DI TUTTE LE Istanze di condono ex leggi 47/85, 724/94, 326/03. - APPROVAZIONE PROGETTO CONDONO EDILIZIO.

Il giorno 01 del mese di settembre duemilaventi alle ore 18,00 con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

GIUNTA	COGNOME NOME	ASSENTE / PRESENTE
SINDACO	FALCOMATA' GIUSEPPE	ASSENTE
VICESINDACO	NERI ARMANDO	PRESENTE
ASSESSORE	CALABRO' IRENE VITTORIA	PRESENTE
ASSESSORE	CAMA MARIANGELA	PRESENTE
ASSESSORE	MURACA GIOVANNI	ASSENTE
ASSESSORE	NUCERA ANNA	PRESENTE
ASSESSORE	NUCERA LUCIA ANITA	PRESENTE
ASSESSORE	ZIMBALATTI ANTONINO	PRESENTE
ASSESSORE	MARINO GIUSEPPE	ASSENTE

Presiede il Vice Sindaco Avv. Armando Neri

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Giovanna Acquaviva

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 133 del 01/09/2020

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli artt. 20 e 21 D.Lgs. n.82/2005

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 01 SETTEMBRE 2020

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta deliberativa N. 177 del 01/09/2020 avente ad oggetto:

ATTO D'INDIRIZZO PER LA DEFINIZIONE DI TUTTE LE ISTANZE DI CONDONO EX LEGGI 47/85, 724/94, 326/03. - APPROVAZIONE PROGETTO CONDONO EDILIZIO.

Visti i pareri allegati alla stessa

DELIBERA

• di approvare, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la proposta deliberativa ad oggetto:

ATTO D'INDIRIZZO PER LA DEFINIZIONE DI TUTTE LE ISTANZE DI CONDONO EX LEGGI 47/85, 724/94, 326/03. - APPROVAZIONE PROGETTO CONDONO EDILIZIO.

• di dichiarare, con separata votazione, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 D.Lgs. 82/2005

IL VICE SINDACO

Avv. Armando Neri

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Giovanna Acquaviva

a seguire testo della proposta di delibera



Città di
Reggio Calabria

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA

N. 177 del 01/09/2020

SETTORE : **URBANISTICA**

SERVIZIO :

DIRIGENTE: **Giuseppe Putorti**

FUNZIONARIO RESPONSABILE:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: **SI**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: **SI**

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO PER LA DEFINIZIONE DI TUTTE LE Istanze di condono ex leggi 47/85, 724/94, 326/03. - APPROVAZIONE PROGETTO CONDONO EDILIZIO.

IL DIRIGENTE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica, Arch. Mariangela Cama,

RICHIAMATI

- l'art. 97 della Costituzione;
- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
- la legge n. 10 /77 "*Norme in materia di edificabilità dei suoli*";
- gli artt. 31 e seguenti della legge n. 47/85 e ss.mm.ii. "*Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia. Sanzioni amministrative e penali*";
- l'art. 39 della legge n. 724/94 e ss.mm.ii. "*Misure di razionalizzazione delle finanze pubbliche*";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";
- il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- il D.P.R. 06.06.2001 n°380 e s.m.i. , "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia*"; il quale detta i principi fondamentali e generali della disciplina dell'attività edilizia e le disposizioni attinenti al controllo preventivo dell'attività edilizia stessa, la vigilanza e le sanzioni contro gli abusi;
- l'art. 32 della L. n. 326/03 di "*Conversione in legge del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici*";
- il D.Lgs n. 42/04 e ss.mm.ii. "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";
- il D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. "*Codice dell'Amministrazione Digitale*", secondo il quale la Pubblica Amministrazione è tenuta ad aggiornare le proprie attività e gli strumenti operativi cercando di limitare la produzione di documentazione cartacea e facendo evolvere i processi verso la completa digitalizzazione dei procedimenti;
- il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 c.d. "decreto rilancio" recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVI-19*", pubblicato sul supplemento ordinario n. 21/L alla Gazzetta ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020 ed entrato in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione;
- il Decreto Semplificazioni approvato, salvo intese, dal Consiglio dei Ministri il 6 luglio 2020, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*";

PREMESSO che

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

- per effetto dei condoni edilizi di cui alle Leggi 28 febbraio 1985, n. 47, 23 dicembre 1994, n. 724 e 24 novembre 2003, n. 326, di conversione quest'ultima, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 sono state presentate presso l'Amministrazione Comunale, secondo i dati riferiti dall'ufficio SUE, n. 31.438 pratiche per il condono di immobili realizzati sul territorio del Comune di Reggio Calabria;
- l'Amministrazione Comunale nel tempo, pur a fronte di vari interventi, non ha completato e definito gran parte delle pratiche presentate, tanto che dalla verifica richiesta da parte del Dirigente del Settore risultano tuttora pendenti un considerevole numero di domande di condono, come meglio specificato nel riepilogo che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- sempre in sede di verifica le pratiche risultavano non idoneamente classificate e pertanto si è dovuto procedere a riordinare l'archivio con ulteriore dispendio di energie da parte del già esiguo personale;
- tale stato di cose rende ora estremamente difficoltoso e complesso evadere efficacemente e in tempi brevi dette pratiche e pur tuttavia occorre tutelare in modo opportuno il territorio da ogni forma di abusivismo e fornire congrue risposte ai cittadini;
- la situazione degli organici della macroarea Urbanistica, depauperata da continui collocamenti a riposo senza sostituzione e rimpiazzo, acuita per di più dall'emergenza epidemiologica da covid 19 in corso, rende ancor più gravoso provvedere alla definizione delle dette pratiche, se non ricorrendo a forme di trattazione straordinarie;

DATO ATTO che

- i precedenti interventi di soluzione si sono rivelati infruttuosi verosimilmente per carenze organizzative e di identificazione di idonee soluzioni tecniche;
- la definizione delle istanze di condono edilizio è di fondamentale importanza attese le ripercussioni sull'intera attività dell'Amministrazione Comunale, sia a livello di programmazione e pianificazione territoriale, che di possibilità/opportunità di investimenti in opere di urbanizzazione di intere parti della città;
- è di tutta evidenza la sovrapposizione dell'interesse del cittadino alla definizione esplicita della propria domanda di condono che coincide con quello dell'Amministrazione alla compiuta definizione di tutte le istanze pendenti, sia per dare certezza alle situazioni giuridiche, sia per introitare nelle casse del Comune le somme dovute a titolo di oneri, diritti di segreteria e di conguaglio di oblazione;
- l'avvenuta definizione dei condoni è presupposto per esercitare in maniera incisiva i poteri di repressione dell'abusivismo edilizio e di ordinata gestione del territorio;

CONSIDERATI

- la straordinaria necessità e urgenza di introdurre misure di semplificazione in materia di edilizia con particolare riguardo all'annosa questione della mancata definizione delle pratiche di condono, operando senza pregiudizio per i presidi di legalità, al fine di fronteggiare le ricadute economiche conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e consentire a tutti i soggetti interessati, l'accesso ed utilizzo dei benefici fiscali di prossima entrata in vigore, introdotti dal "Decreto Rilancio" n. 34/2020, in fase di conversione in legge, per tutti i casi previsti di interventi di ristrutturazione edilizia e di riqualificazione energetica e antisismica; nonché di adottare misure di semplificazione

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

procedimentale e di sostegno e diffusione dell'amministrazione digitale ed altresì interventi di semplificazione in materia di responsabilità del personale delle amministrazioni;

- il DPR 445/2000, normativa di carattere generale, che ha favorito la semplificazione dei procedimenti amministrativi, consentendo al cittadino di produrre autocertificazioni ed autodichiarazioni in luogo di documenti, fermo restando l'obbligo della PA di definire le modalità di espletamento dei controlli a campione;
- tale indirizzo che trova applicazione specifica nella materia del Condono Edilizio, nell'art. 39, c.4 della L. 724/94;
- detta normativa che al cittadino attribuisce il potere di attestare sotto la propria responsabilità, la sussistenza dei presupposti per l'ottenimento del condono richiesto, fermo restando la responsabilità penale per l'ipotesi di mendacio, nonché l'obbligo della PA di revocare il provvedimento ottenuto e di presentare le denunce previste dalla legge;
- i recenti provvedimenti di legge statale secondo cui risulta necessario concludere l'esame istruttorio di tutte le domande presentate ai sensi delle leggi n.47/85 e n.724/94 con il rilascio del provvedimento formale e contestualmente definire le domande di condono di cui alla L. n. 326/03;

PRESO ATTO

- della diminuzione di organico all'interno del Servizio "Edilizia Privata" del Settore "Urbanistica" in riferimento sia ai pensionamenti in corso sia dalla mole di pratiche da evadere in relazione al personale dedicato;
- della ricognizione effettuata dall'Ufficio Condono Edilizio, allegata e parte integrante del presente atto (**All. 1**), dalla quale al 15 maggio u.s. risultano complessive n. 23.445 pratiche giacenti;

ATTESO che:

- ex art. 2, c. 4, del D.P.R. n. 380/01 e ss.mm.ii. *"I comuni, nell'ambito della propria autonomia statutaria e normativa di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, disciplinano l'attività edilizia."*;
- l'Amministrazione comunale è titolare, inoltre, del potere di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia per assicurarne, sul territorio comunale, la rispondenza alle norme di legge nonché agli strumenti urbanistici ed alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi;
- essa inoltre è titolare del relativo potere sanzionatorio come legislativamente disciplinato dalle leggi nazionali e regionali in materia;
- tale potere, al pari degli altri poteri amministrativi, deve esercitarsi per il perseguimento dell'interesse pubblico e nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia della conseguente azione amministrativa;
- sono decorsi abbondantemente i termini fissati dalla legge nazionale in materia e che questa Amministrazione, al fine di assicurare la trasparenza dell'attività tecnico amministrativa e il trattamento omogeneo dei soggetti coinvolti, nonché la razionalizzazione dei controlli dell'attività edilizia da operarsi, ritiene preminente fornire indirizzi operativi sulle modalità ed i criteri di svolgimento dell'istruttoria delle numerosissime pratiche giacenti agli atti d'ufficio ai fini della loro definizione;

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

- per accelerare e semplificare tale predetto procedimento istruttorio, la Giunta ha inserito la dematerializzazione di tutte le pratiche del Condono edilizio tra gli interventi destinati a sostenere l'emergenza COVID-19 previsti nella delibera n. 65 del 05.06.2020 di "approvazione dei Piani operativi degli interventi PON Metro 2014-2020 e P.O.C. Metro, nell'ambito del Progetto "Amministrazione Digitale", del Piano Operativo Pon Metro Asse 1 "Agenda digitale", in attuazione del "Piano di informatizzazione" approvato con D.G.C. n. 210/2015;
- che nell'ambito dei detti interventi è effettivamente previsto un intervento di dematerializzazione delle pratiche di condono edilizio come da scheda PON Metro RC 1.1.1.b per un importo di € 200.000,00;

RILEVATO che

- La problematica in esame è stata oggetto di confronto in sede di riunione del Comitato Tecnico tenutasi il 3 agosto u.s.;
- che, al di là delle criticità emerse e della necessità di definire quei procedimenti, si è concordemente dato atto che due aspetti spingono ora per l'accelerazione della trattazione delle pratiche in parola: l'avvenuta adozione del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento edilizio urbanistico con delibera di C.C. n. 1 in data 11/01/2020, da un lato, il cui iter dovrebbe concludersi entro il primo semestre del prossimo anno; la circostanza, dall'altro, che il Governo abbia fissato al 31 dicembre 2021 il termine ultimo per poter partecipare ai benefici ed alle forme di sostegno previsti (tra cui i c.d. "superbonus", "ecobonus" e "sismabonus") nel Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito nella legge 17 luglio 2020, n. 77, scadenza che va connessa al tempo medio di istruttoria che sempre nella citata sede è stato condiviso in un'ora-uomo;
- pertanto, sia per il primo aspetto, che rende auspicabile acquisire un quadro di riferimento certo delle varie situazione giuridiche, per poter avviare una più efficace governance del territorio, sia per il secondo, che obbliga l'Ente a fare il possibile per non recare pregiudizio ai potenziali beneficiari delle dette misure, già in fibrillazione attesi i continui solleciti che pervengono quotidianamente non solo al protocollo dell'Ente, occorre programmare e pianificare una idonea e straordinaria attività amministrativa, tale da consentire la definizione delle istanze di condono entro il 30 settembre 2021, data questa condivisa nel corso della citata riunione di Comitato Tecnico;

RITENUTO che

- l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale sia, pertanto, quello di arrivare alla definizione di tali domande in tempi ragionevoli con modalità e misure organizzative adatte allo scopo e, comunque, riuscire a garantire l'assolvimento di tutte quelle istanze di sollecito che giungeranno, entro il 30 settembre 2021, considerando che il Governo, come sopra evidenziato, ha stabilito al 31 dicembre 2021 il termine ultimo per avvalersi delle agevolazioni previste dal decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito in Legge n. 77 del 17 luglio 2020 (c.d. Superbonus, "Ecobonus" e "Sismabonus");
- in base all'art. 2, comma 49, della legge n. 662/1996, i Comuni oltre a promuovere convenzioni con altri enti, possono affidare l'istruttoria delle domande di condono a liberi

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

professionisti o a strutture di consulenza, ovvero possono ricorrere ai propri dipendenti mediante *“progetti finalizzati da svolgere oltre l’orario di lavoro ordinario”*;

- tenuto conto delle esperienze già maturate in altri Comuni, la seconda soluzione appare più efficace e meno onerosa, in quanto con l’esternalizzazione della predetta attività a liberi professionisti o a strutture di consulenza, il personale dipendente dovrebbe comunque rapportarsi con i professionisti eventualmente incaricati per le operazioni materiali e amministrative non esternalizzabili. Tali attività, invece, se svolte nell’ambito di apposito progetto finalizzato, verrebbero effettuate al di fuori dell’orario di lavoro ordinario e con garanzia di affidabilità in termini competenze e conoscenza delle prassi e delle normative locali;
- che tuttavia la mole di pratiche da evadere implica necessariamente il ricorso anche a professionisti esterni qualificati, che sarà cura dell’Amministrazione selezionare attraverso l’indizione di apposito avviso; per numero delle pratiche pervenute, carico di lavoro dell’Ufficio preposto, complessità dell’istruttoria delle istanze, risulta impossibile effettuare le verifiche di competenza e l’espletamento delle richieste pervenute, nei termini di legge, durante il normale orario d’ufficio senza compromettere lo svolgimento delle numerose altre attività d’istituto;
- per realizzare l’obiettivo al quale tende il presente atto di indirizzo sono, quindi, necessari un apposito progetto finalizzato e l’apporto integrato di professionisti esterni ai fini del completo ed esaustivo disbrigo delle sanatorie giacenti;
- relativamente al criterio di priorità di definizione delle pratiche di condono si procederà secondo apposita istanza di manifestazione di interesse da parte dei soggetti aventi titolo e/o tecnico professionista incaricato, redatta sotto forma di autocertificazione/dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 440/2000, secondo **l’allegato modello parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (all.4)**, scaricabile dal sito istituzionale, che sarà inoltrata al Settore Urbanistica comunale telematicamente e/o via pec, con contestuale invio del pagamento dei diritti di istruttoria di pari importo ai diritti di segreteria così come determinati nella tabella approvata con D.G.C. n. 213 del 16.10.2017 ed in vigore dal 30.10.2017, inerenti il rilascio del permesso di costruire in sanatoria;
- le predette somme confluiscono in apposito capitolo all’uopo destinato dal settore Finanze comunale competente, al fine di essere utilizzate per i pagamenti relativi ai compensi riconosciuti ai tecnici professionisti esterni incaricati per l’istruttoria e definizione delle istanze, secondo quanto disposto nell’apposito avviso pubblico allegato alla presente;
- il comma 40 dell’art. 32 della L. n. 326/03 stabilisce che *“Alla istruttoria della domanda di sanatoria si applicano i medesimi diritti e oneri previsti per il rilascio dei titoli abilitativi edilizi, come disciplinati dalle Amministrazioni comunali per le medesime fattispecie di opere edilizie. Ai fini della istruttoria delle domande di sanatoria edilizia può essere determinato dall’Amministrazione comunale un incremento dei predetti diritti e oneri fino ad un massimo del 10 per cento da utilizzare con le modalità di cui all’articolo 2, comma 46, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Per l’attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria i comuni possono utilizzare i diritti e oneri di cui al precedente periodo, per progetti finalizzati da svolgere oltre l’orario di lavoro ordinario.”*;

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

- il comma 49 dell'art. 2 della L. n. 662/96 recita *“Per l'attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria i comuni possono utilizzare i fondi all'uopo accantonati, per progetti finalizzati da svolgere oltre l'orario di lavoro ordinario, ovvero nell'ambito dei lavori socialmente utili. I comuni possono anche avvalersi di liberi professionisti o di strutture di consulenze e servizi ovvero promuovere convenzioni con altri enti locali.”*;
- la L. n. 326/03 all'art. 32 c. 41 dispone *“Al fine di incentivare la definizione delle domande di sanatoria presentate ai sensi del presente decreto, nonché ai sensi del capo IV della legge 28 febbraio 1985, n. 47, e successive modificazioni, e dell'articolo 39 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, e successive modificazioni, il cinquanta per cento delle somme riscosse a titolo di conguaglio dell'oblazione, ai sensi dell'articolo 35, comma 14 della citata legge n. 47 del 1985, e successive modificazioni, è devoluto al Comune interessato. Con decreto interdipartimentale del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del ministero dell'Economia e delle finanze sono stabilite le modalità di applicazione del presente comma.”*;

EVIDENZIATI

- Gli indirizzi costanti della Corte dei Conti ed *ex multis* la recente Deliberazione n. 70/2018/PAR della Sezione regionale di controllo per la Regione Toscana, che, di fronte al quesito *“se i compensi corrisposti al personale per la definizione delle domande di sanatoria edilizia possano ritenersi sottratti ai vincoli previsti dall'art.23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 (disposizione che ha confermato il tetto ai limiti di spesa per il personale”*, nel porre l'accento sul carattere di *“specialità”* delle norme riguardanti i proventi da sanatoria edilizia, come tali, da ritenere derogatorie rispetto alla disciplina generale sul trattamento economico del personale, in quanto i compensi previsti da tali disposizioni, sono *“...corrisposti con fondi che si autoalimentano ..(omissis).. che, di conseguenza, non comportano un effettivo aumento di spesa e inoltre si può certamente ipotizzare che la relativa attività possa essere svolta in tutto o in parte mediante incarico esterno.(delib. Veneto)*, ha chiarito inoltre, che:
 - a. *Si tratta di emolumenti che non rientrano nel trattamento accessorio ordinario poiché riguardanti incentivi da corrispondersi nella eccezionale occasione della evasione delle pratiche del condono edilizio, ed afferiscono dunque a voci retributive eventuali e variabili, non certo a carattere fisso e continuativo...corroborato dal fatto che l'attività prevista per il disbrigo delle sanatorie, per espresso dettato normativo, può essere esternalizzata (v. art.2, comma 49, della L. 23-12-1996 n. 662) e, se attribuita ai dipendenti, deve essere svolta fuori orario di lavoro (v.art.32, comma 40, del D.L. n. 269 del 2003, secondo cui: *“Per l'attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria i comuni possono utilizzare i diritti e oneri di cui al precedente periodo, per progetti finalizzati da svolgere oltre l'orario di lavoro ordinario”*);*
 - b. per le suddette caratteristiche essa si presenta assimilabile all'attività professionale ed, in tali casi, l'amministrazione è chiamata ad effettuare una valutazione sull'economicità della spesa e, nel caso si risolve ad affidare il servizio a risorse interne, deve compensarle in modo specifico, escludendo nel contempo che i proventi siano potenzialmente destinabili alla generalità dei dipendenti dell'ente (Sez.Riun. Q.M. 51/contr/11);

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

- c. per le somme introitate, il legislatore ha previsto speciali vincoli di allocazione e tipologia di impegno contabile in quanto inserite nelle spese di investimento (nel titolo IV dell'entrata e nel titolo II della spesa, ai sensi del più volte citato art. 2, comma 48) con la conseguenza che il fondo previsto per le spese di personale risulta alimentato dalle stesse solo in senso figurativo poiché, in concreto, destinate a finanziare direttamente gli incentivi ai tecnici che hanno espletato l'istruttoria;
- d. i proventi da diritti ed oneri da rilascio delle concessioni edilizie in sanatoria, da svolgersi oltre l'ordinario orario di lavoro, siano esclusi dall'applicazione del vincolo di cui all'articolo 23 comma 2 del d.lgs. n. 75/2017 in analogia a quanto stabilito dalla delibera n.16/2009 della Sezione Autonomie per i compensi per gli accertamenti ICI, a quelli di rogito e a quelli per la progettazione. Anche nel caso di specie, infatti, come dianzi esposto, i proventi risultano previsti da specifiche disposizioni di legge e destinati a remunerare le prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati ed individuabili che, peraltro, potrebbero essere reperite all'esterno con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dell'ente.
- I numerosi orientamenti applicativi dell'ARAN e tra questi specificamente:
 - il RAL n.1351 che in relazione alla possibilità di un Comune di istituire il pagamento da parte dell'utente di un diritto di istruttoria in materia urbanistica ha chiarito che “nella particolare fattispecie esposta non sembrano sussistere i presupposti per l'applicazione dell'art.15, comma 1, lett. k), del CCNL dell'1.4.1999. Occorre, infatti, ricordare che tale clausola contrattuale fa riferimento solo alle “...risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17”. Nel caso in esame mancano del tutto queste specifiche fonti legislative che prevedono particolari risorse finalizzate espressamente destinate all'incentivazione del personale. Gli esempi tipici di tale casistica sono le disposizioni dell'art.92 del D.Lgs.n.163/2006, in materia di incentivi alla progettazione; quelle dell'art.3, comma 57, della Legge n.662/1996 e dell'art.59, comma 1, lett.p) del D.Lgs.n.446/1007, in materia di recupero evasione ICI; quelle dell'art.32, comma 40, del D.L.n.269/2003 convertito nella Legge n.326/2003, in materia di attività istruttorie per il condono edilizio” (cfr. al riguardo anche il RAL 1552 Aran);
 - il RAL 1887, che riguarda la possibilità da parte di un dipendente che già percepisce l'indennità di responsabilità di p.o. di avere riconosciuti ulteriori compensi aggiuntivi espressamente annovera alla lettera h), oltre a quelli connessi agli incarichi di progettazione ed ai compensi per i professionisti legali ed altre ulteriori fattispecie, quelli connessi ai progetti per il condono edilizio secondo le disposizioni contenute nella Legge 326/2003;
 - il parere 51/contr/11 del 4 ottobre 2011 della Corte dei Conti, che annovera le entrate derivanti dalle istanze di condono tra quelle altresì destinabili a “*remunerare prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che potrebbero peraltro essere acquisite all'esterno dell'amministrazione*”;

RITENUTO, per le ragioni su esposte, per la complessità e quantità delle istanze di condono edilizio, nonché per il termine individuato di conclusione del procedimento, ovvero il 30 settembre 2021,

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

- di dover procedere nella duplice direzione di utilizzare a tal fine in via prioritaria risorse interne alla Macroarea Urbanistica e in via residuale a professionisti esterni, i quali dovranno svolgere la propria attività all'interno degli uffici comunali e rivestendo qualifica di pubblico ufficiale;
- di prendere atto che il Responsabile SUE ha predisposto, in linea con gli obiettivi istituzionali e secondo la normativa vigente un progetto finalizzato così da avviare l'attività istruttoria generalizzata sulle pratiche di condono edilizio ancora da evadere, che coinvolga il personale dipendente dell'Ente con specifica competenza nel campo urbanistico ed edilizio sia sotto il profilo tecnico che gestionale;
- relativamente al “progetto finalizzato” rivolto al personale interno nonché alla procedura di incarico a professionisti esterni, di dover utilizzare le opzioni offerte dalla normativa sopra richiamata, così come interpretata nel tempo dalle varie pronunce della Corte dei Conti e dagli orientamenti ARAN, al fine di non gravare su fondi diretti di bilancio comunale e conseguentemente approvare **i seguenti indirizzi**:
 1. procedere, ai sensi dell'art. 32, comma 40, del D.L. n. 269/2003 (convertito in legge n. 326/2003) ad istituire l'imposta dei diritti di istruttoria relativi alle domande di condono da esaminare;
 2. demandare al Dirigente della Macroarea Urbanistica o suo delegato ovvero in caso di delega, il Responsabile del SUE (P.O. Edilizia Privata), n.q. di Coordinatore del Progetto Condono, l'esecuzione del piano di lavoro come sotto meglio specificato ed in particolare:
 - a. la predisposizione di apposito quadro sinottico su supporto digitale con l'aggiornamento delle istanze di condono, distinte per normativa di riferimento (Leggi 47/85, 724/94, 326/2003);
 - b. la definizione dei tempi previsti per il loro smaltimento, tenendo conto dell'ordine cronologico delle istanze di istruttoria regolarmente pervenute, e dei tempi di definizione e istruttoria sulla base delle intese raggiunte in sede di Comitato Tecnico;
 - c. l'individuazione del personale impegnato nelle varie attività, tanto interno quanto esterno, quest'ultimo per il tramite di un apposito avviso pubblico volto alla definizione di una short list di professionisti, iscritti ai relativi albi professionali, in possesso dei requisiti tecnico-professionali e individuati via via con il metodo del sorteggio, ai quali affidare l'incarico tecnico-amministrativo di istruttoria di norma e/o supporto ai RUP per specifiche esigenze per la definizione, con la natura di pubblico ufficiale, di un determinato numero di istanze, comunque non superiore a 150 per professionista, da ripartire equamente e progressivamente fino alla completa definizione delle istanze di istruttoria di condono pervenute alla pec del Comune. L'incarico è conferito ai sensi dell'art. 31, comma 8, e dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016, per come in ultimo modificato con la legge 14 giugno 2019 n. 55, di conversione del Decreto Legge 32/2019 (Decreto Sblocca Cantieri) e con il DL 70/2020 (Decreto Semplificazioni), nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti. Detti professionisti saranno utilizzati in attività di supporto al Responsabile SUE e in attività di istruttoria, rivestendo qualifica di pubblico ufficiale unitamente ai RUP dei procedimenti, e saranno utilizzati nelle seguenti operazioni:
- verifica della regolarità e completezza della domanda;

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

- richiesta di integrazione delle domande presentate e produzione dei documenti mancanti, ivi compresa l'acquisizione dei pareri e nulla osta laddove previsti, anche mediante apposita convocazione di conferenza dei servizi con gli Enti interessati, pena l'improcedibilità della pratica;
- verifica e determinazione dell'oblazione versata e calcolo degli oneri concessori inerenti ogni singola istanza;
- verifica del pagamento dei diritti di istruttoria e richiesta dei versamenti eventualmente dovuti a conguaglio, sia a titolo di oneri concessori che a titolo di oblazione, con indicazione del 50 per cento da acquisire al bilancio del Comune;
- predisposizione del provvedimento di rilascio del titolo edilizio o eventuale diniego, previo preavviso ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990, con conseguente predisposizione, ove ne ricorrano i presupposti, dell'ordine di demolizione;
- inoltre l'istruttoria delle pratiche relative al Condono deve tener conto delle seguenti ulteriori fasi e riferimenti:
 - alla normativa urbanistica vigente al momento dell'esecuzione delle opere e al momento della formalizzazione dell'istanza, nonché al momento del rilascio del provvedimento finale e del riscontro della completezza della documentazione inoltrata;
 - alla eventuale acquisizione dei pareri degli Enti preposti alla tutela dei vincoli, alla verifica delle certificazioni di sicurezza impiantistica e statica;
 - al coordinamento con altri uffici comunali al fine della verifica dell'avvenuta regolarizzazione dei tributi dovuti;
 - alla verifica delle somme versate, sia a titolo di oblazione, sia a titolo di anticipazione degli oneri concessori e all'eventuale richiesta di integrazioni;
 - alla richiesta agli aventi titolo delle eventuali ulteriori integrazioni da presentare al fine del completamento della documentazione in atti;
 - alla predisposizione e invio agli aventi titolo dei previsti atti autorizzativi;
 - all'eventuale predisposizione e invio agli aventi titolo dei dinieghi;

RITENUTO, relativamente al regolamento per i compensi al personale dipendente per il condono edilizio, di approvare **i seguenti ulteriori indirizzi:**

- a. per l'attività di rilascio dei titoli edilizi in sanatoria secondo le richiamate leggi del condono, di norma, sarà utilizzato personale tecnico dipendente del Comune, coordinati dal Responsabile SUE, il quale potrà conferire eventuale e motivata delega per il rilascio o diniego dei relativi titoli secondo l'ordinamento vigente;
- b. si costituiranno uno o più gruppi di lavoro formati da dipendenti in possesso delle necessarie competenze tecniche e amministrative e disposti a partecipare al progetto svolgendo l'attività necessaria per il disbrigo delle pratiche di condono al di fuori dell'orario di lavoro ordinario e, nei limiti del possibile, valutando anche la possibilità di fare ricorso per il disbrigo di tale pratiche al lavoro agile, per come coadiuvati ed integrati dai professionisti esterni individuati per il tramite di apposito avviso pubblico secondo le suesposte modalità;
- c. il corrispettivo per il personale interno sarà quantificato secondo le previsioni di Legge e il grado di partecipazione e responsabilità assunti nel procedimento per come indicato nel progetto finalizzato, salvo effettiva verifica ai sensi del successivo punto 4, per ciascuna pratica definita (o ciascun modello all'interno di una stessa pratica) ed erogato sulla base

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

dell'incasso delle somme dovute per diritti di istruttoria per come sopra stabilito e per conguaglio di oneri concessori e oblazione, e comunque entro i limiti delle somme introitate l'anno precedente;

- d. successivamente, su motivata relazione del Responsabile del SUE il suddetto corrispettivo sarà confermato e rapportato al numero di pratiche definite e quindi in misura correlata all'impegno mediamente richiesto per istruire e definire le domande giacenti e fermo restando il numero di pratiche da espletare obbligatoriamente nell'ambito del lavoro ordinario d'ufficio;
- e. sia per il personale in posizione organizzativa che per il rimanente personale, gli incentivi suddetti non sono soggetti ai vincoli di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 (vedasi, da ultimo, Corte dei Conti Toscana n. 70/2018);

VISTO il progetto finalizzato denominato "Condono Edilizio", di natura anche regolamentare, predisposto dalla P.O. Edilizia Privata del Settore Urbanistica del Comune di Reggio Calabria - su incarico del Dirigente della Macroarea - che mira all'avvio e al completamento dell'attività istruttoria generalizzata delle pratiche di condono edilizio ancora da istruire, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, nel quale è previsto l'impiego di personale dipendente del Comune con specifica competenza e al di fuori dell'orario di lavoro ordinario;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del progetto finalizzato denominato "Condono Edilizio", nonché dell'avviso pubblico per la formazione di un elenco ristretto (short list) di professionisti esperti per l'affidamento di incarichi professionali, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, al fine di permettere la piena attuazione dell'obiettivo;

DATO ATTO

- che gli incarichi derivanti dall'attuazione del progetto in parola trovano copertura nel corrente bilancio economico e finanziario all'interno del quale sono stati istituiti appositi capitoli di entrata e di uscita;
- che si darà informazione alle OO. SS.;

VISTI:

- il T.U. 267/2000 Ordinamento EE.LL.;
- la legge n. 10 /77;
- la legge n. 47/85;
- la legge n. 241/90;
- la legge n. 724/94;
- il D.P.R. n. 445/2000 ;
- il D.P.R. n. 380/01;
- la legge n. 326/03;
- il D. Legge n. 34/2020;
- il Decreto Semplificazioni del 06.07.2020;

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

- le norme e gli strumenti urbanistici nazionali e regionali vigenti in materia;
- lo Statuto comunale, il regolamento comunale di contabilità, il D. Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, il D.Lgs 50/2016 e successive modifiche e integrazioni

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai dirigenti competenti; ex rt. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente espressi,

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

Per tutto quanto riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. **Di dare atto** che la presente deliberazione costituisce atto di indirizzo amministrativo e di gestione per la cui attuazione viene autorizzato il Dirigente del Settore Urbanistica competente, incaricato anche della trasmissione della presente per informativa alle organizzazioni sindacali e della pubblicazione sul sito istituzionale della stessa ai fini della trasparenza dell'attività amministrativa, nonché della massima diffusione per il tramite degli Ordini e Collegi professionali e a tutti i soggetti ed Organizzazioni di rappresentanza delle Associazioni interessate;
2. **Di approvare** il progetto denominato "Condono Edilizio", finalizzato all'avvio e al completamento dell'attività istruttoria delle pratiche di condono edilizio di cui alle Leggi n. 47/1985, n. 724/1994 e n. 326/2003 presenti agli atti del comune e non ancora evase, nonché al rilascio dei relativi titoli abilitativi o eventuale dinieghi, previo preavviso ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990, secondo quanto disposto nel presente atto;
3. **Di prendere atto** della ricognizione effettuata dall'Ufficio Condono Edilizio comunale, allegata e parte integrante del presente atto (All. 1);
4. **Di prendere atto** del piano di lavoro predisposto dal Responsabile SUE, in linea con gli obiettivi istituzionali e secondo la normativa vigente (All 2);
5. **Di approvare** l'avviso pubblico per la formazione di un elenco ristretto (short list) di professionisti esperti per l'affidamento di incarichi professionali, che si allega quale parte integrante e sostanziale (All. 3);
6. **Di approvare** l'allegato modello di manifestazione di interesse da parte dei soggetti aventi titolo e/o tecnico professionista incaricato, redatta sotto forma di autocertificazione/dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 440/2000 (All. 4)
7. **Di stabilire** che per accelerare e semplificare i relativi procedimenti istruttori si proceda mediante procedura di gara ad evidenza pubblica alla dematerializzazione di tutte le pratiche del Condono edilizio sulla base dell'intervento finanziato e destinato a sostenere l'emergenza COVID-19, giusta delibera n. 65 del 05.06.2020 di approvazione dei Piani operativi degli interventi PON Metro 2014-2020 e P.O.C. Metro, nell'ambito del Progetto "Amministrazione Digitale", del Piano Operativo Pon Metro Asse 1 "Agenda digitale", in

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

attuazione del “Piano di informatizzazione” approvato con D.G.C. n. 210/2015, come da scheda PON Metro RC 1.1.1.b per un importo di € 200.000,00;

8. **Di dare mandato** al Dirigente della Macroarea Urbanistica di procedere all’adozione di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione affinché si arrivi quanto prima alla piena attuazione del progetto in parola, a) mediante l'acquisizione della disponibilità del personale interno dotato di specifica competenza, idoneo e capace di rendere efficiente ed efficace l'azione tecnico-amministrativa dei procedimenti da istruire e b) mediante il reperimento di professionisti esterni sulla base del sopra citato avviso pubblico;
9. **Di dare atto** che l’obiettivo di definizione e completamento delle istanze di condono edilizio pendenti agli atti del Comune di Reggio Calabria verrà finanziato, attraverso la costituzione di un fondo, comprensivo degli oneri riflessi e contributivi a carico dell’ente, garantito mediante l’utilizzo del 10%, delle somme versate a titolo di diritti di istruttoria e di oneri concessori e conguaglio oblazione - nei limiti di quanto stabilito in premessa - così come consentito dall’art. 2, commi 48 e 49 delle Legge 23 dicembre 1996 n. 662 nonché dall’art. 32, commi 40 e 41, del decreto legge 30 settembre 2003 n. 269 convertito con modificazioni della legge 24 novembre 2003 n. 326, e segnatamente per i professionisti esterni attraverso l’utilizzo della quota restante dei diritti di istruttoria per le pratiche di condono edilizio fissati in € 100,00, Iva e ogni altro onere compreso, per ogni singola pratica (per unità immobiliare e relativi accessori), con l’addizionale di 10 euro per ogni ulteriore unità immobiliare del medesimo fabbricato, giusta D.G.C. n. 231 del 16.10.2017, al netto delle eventuali quote spettanti allo Stato;
10. **Di autorizzare** il Dirigente settore Finanze e tributi ad istituire, qualora non già presenti, nel prossimo schema di bilancio 2020/2022, nella parte entrata, ai sensi dell’art. 2, comma 48, della legge 662/1996, un apposito capitolo o più capitoli nel quale introitare le somme versate per l’attività istruttoria delle domande di condono edilizio a titolo di:
 - a. oneri concessori (art. 2, comma 48, legge 662/1996);
 - b. diritti di istruttoria, per come sopra stabiliti, delle domande (art. 32, comma 40, D.L. n. 269/2003);
 - c. cinquanta per cento del conguaglio dell’oblazione dovuta sia per le domande presentate in base alla legge n. 47/1985, che in base alle due leggi successive richiamate all’inizio (L. n. 724/94 e L.326/03);
 - d. nella parte spesa un capitolo, correlato al capitolo di entrata di cui sopra, al quale imputare i costi e gli incentivi per l’istruttoria delle domande di concessione o di autorizzazione in sanatoria, nonché le altre spese previste dal citato art. 2, comma 48, della legge 662/1996 (opere di urbanizzazione primaria e secondaria, interventi di risanamento urbano ed ambientale delle aree interessate dall'abusivismo, ecc.), al netto delle eventuali quote spettanti allo Stato;
11. **Di dichiarare**, con unanime votazione, l’immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi del quarto comma dell’art. 134 del D.Lgs. 267/2000.
12. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 134, c. 4 del D. Lgs 267/2000;
13. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all’Albo Pretorio comunale.

All. 1

Report pratiche condono edilizio

CONDONI EDILIZI		<i>L. 47/85</i>	<i>L. 724/94</i>	<i>L. 326/03</i>
PRATICHE PRESENTATE		18.798	10.756	1.884
PERMESSI IN SANATORIA RILASCIATI FINO AL 31 DIC 2010	6.175	3.622	2.452	101
PERMESSI IN SANATORIA RILASCIATI NEL 2011	395			
PRATICHE TRATTATE NEL 2011	505	319	172	14
PERMESSI IN SANATORIA RILASCIATI NEL 2012	448			
PRATICHE TRATTATE NEL 2012	555	399	141	15
PERMESSI IN SANATORIA RILASCIATI NEL 2013	490			
PRATICHE TRATTATE NEL 2013	581	350	211	20
PERMESSI IN SANATORIA RILASCIATI NEL 2014	416			
PRATICHE TRATTATE NEL 2014	548	362	171	15
PERMESSI IN SANATORIA RILASCIATI NEL 2015	399			
PRATICHE TRATTATE NEL 2015	519	276	216	27
PERMESSI IN SANATORIA RILASCIATI NEL 2016	239			
PRATICHE TRATTATE NEL 2016	282	190	81	11
PERMESSI IN SANATORIA RILASCIATI NEL 2017	315			

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

artt. 20 e 21 D.Lgs. n.82/2005

PRATICHE TRATTATE NEL 2017	404	268	116	20
PERMESSI IN SANATORIA RILASCIATI NEL 2018	401			
PRATICHE TRATTATE NEL 2018	525	290	199	36
PERMESSI IN SANATORIA RILASCIATI NEL 2019	170			
PRATICHE TRATTATE NEL 2019	214	132	69	13
PERMESSI IN SANATORIA RILASCIATI NEL 2020	122			
PRATICHE TRATTATE NEL 2020	137	89	37	11
		2.675	1.413	283
TOTALE GENERALE PERMESSI IN SANATORIA RILASCIATI SINO AL 15 MAGGIO 2020	9.570			
		<i>47/85</i>	<i>724/94</i>	<i>326/03</i>
TOTALE PRATICHE TRATTATE		6.297	3.865	283
TOTALE PRATICHE RESTANTI		12.501	9.343	1.601

**PIANO DI LAVORO
PROGETTO FINALIZZATO
“CONDONO EDILIZIO”**

a. DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO

Premesso che la definizione delle istanze di condono edilizio è di fondamentale importanza in quanto comporta ripercussioni sull'intera attività dell'Amministrazione Comunale, sia nella funzione di programmazione e di pianificazione territoriale, sia per gli investimenti nelle opere di urbanizzazione dell'intero territorio comunale.

Già nel lontano 2008, l'Amministrazione comunale pro tempore, con deliberazione n° 371 del 18/09/2008, ha promosso un progetto per la definizione del condono edilizio, ma a tutt'oggi, su un totale di 31.438 pratiche di condono presentate ai sensi delle Leggi 47/85, 724/94 e 326/03, ne sono state definite circa 9500 istanze, restandone circa n. 23.445 istanze tuttora inevase.

Considerato che il progetto finalizzato “Condono Edilizio” esplica i suoi effetti nel periodo di tempo ritenuto congruo in sede di Comitato Tecnico ovvero fino al 30 settembre 2021, salvo motivate e imprevedute ulteriori necessità, e che pertanto, considerato il lasso di tempo fissato, occorre incrementare il gruppo di lavoro a disposizione della P.O. Edilizia Privata al fine di continuare e rafforzare le attività di disbrigo delle pratiche in parola, constatata la carenza di personale interno, dando mandato allo scrivente Responsabile del Servizio Gestione Edilizia Privata –Sue della:

- costituzione del gruppo di lavoro ai fini dell'attuazione del progetto medesimo nel rispetto delle normative vigenti;
- fissazione dei termini e delle modalità di svolgimento dell'attività istruttoria da tenersi fuori dal normale orario di lavoro;
- regolamentazione dell'iter di definizione delle pratiche di condono;
- fissazione i criteri di ripartizione dell'incentivo fra i componenti del gruppo di lavoro

A. INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

Tenuto conto anche dell'apporto dei professionisti esterni, che saranno reperite per il tramite di apposito avviso pubblico e delle attività ad essi riservate, la struttura organizzativa più idonea in funzione del carico di lavoro da svolgere fuori dall'orario di servizio e delle risorse umane disponibili deve essere snella e capace di semplici verifiche di produttività intermedia, pertanto si ritiene di adottare il seguente modello organizzativo:

UNITA'	MANSIONE
1	COORDINATORE, RILASCIO TITOLI E VERIFICA DELLA PRODUTTIVITA'
2	RESPONSABILE GRUPPI DI LAVORO
6	ISTRUTTORE TECNICO
1	AMMINISTRATIVO DI SUPPORTO AL COORDINATORE PER LE VERIFICHE DI PRODUTTIVITA' E ATTUAZIONE PROGETTO
2	AMMINISTRATIVO PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI DI LIQUIDAZIONI
4	ESECUTORE AMMINISTRATIVO
1	OPERATORE PER IL REPERIMENTO E/O COLLOCAZIONI DEI FALDONI IN ARCHIVIO

B. INDIVIDUAZIONE DEI COMPITI SPETTANTI A CIASCUN COMPONENTE LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

COMPITI DEL COORDINATORE

La P.O. Edilizia Privata nella sua qualità di coordinatore e soggetto competente al rilascio e trascrizione dei titoli edilizi, assolve al ruolo di responsabile del procedimento e del provvedimento, inoltre:

individua gli obiettivi da raggiungere come da indirizzi dell'organo politico;

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

- individua la struttura organizzativa al fine di raggiungere gli obiettivi;
- assegna i carichi ai gruppi di lavoro ed ai partecipanti secondo criteri di equità;
- verifica la produttività dei singoli componenti con cadenza bimestrale;
- provvede con cadenza trimestrale a relazionare al Dirigente del Settore e all'Assessore al ramo, sull'andamento delle operazioni e la quantificazione degli oneri incassati, raffrontati agli obiettivi assegnati con il PEG e DUP.

COMPITI DEL RESPONSABILE GRUPPO DI LAVORO

Il Responsabile del gruppo di lavoro esplicherà le funzioni di controllo inerenti lo svolgimento delle attività programmate dal coordinatore relazionando allo stesso con cadenza settimanale, mediante appositi report, sullo stato dell'arte delle pratiche definite evidenziando eventuali criticità emerse e proponendo idonee soluzioni tecnico-amministrative necessarie al superamento delle medesime.

COMPITI ISTRUTTORI TECNICI

L'istruttore tecnico svolge le seguenti attività: i. verifica ed esame della documentazione allegata alle istanze di condono edilizio e loro integrazioni; ii. verifica della conformità e completezza delle istanze rispetto alle previsioni di legge e quanto stabilito dalla D.G.M. n° 32/2015; iii. controllo in riferimento agli strumenti urbanistici comunali, vincoli, corrispondenza catastale; iv. verifica della necessità di acquisizione nulla osta di Enti sovraordinati; v. verifica di congruità dell'oblazione e degli oneri già versati in acconto e versati a seguito di autocertificazione; vi. predisposizione delle richieste di integrazioni e comunicazioni comunque necessarie per la chiusura della pratica; vii. predisposizione di comunicazioni comunque necessarie al fine della chiusura della pratica; viii. scheda di conformità degli elaborati tecnici, grafici e fotografici allegati all'Istanza di condono alla stessa domanda di condono, con sintesi finale delle risultanze dell'istruttoria (parere motivato sul provvedimento finale da adottare); ix. predisposizione e trasmissione al responsabile di settore/coordinatore di tutti gli atti amministrativi finali occorrenti (permessi in sanatoria - provvedimenti di dinieghi) per la chiusura della pratica.

COMPITI DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO

Il personale Amministrativo svolge attività di supporto al coordinatore per le verifiche di produttività bimestrali, nonché per la predisposizione degli atti di liquidazione e verifiche contabili. Inoltre supporta le attività istruttorie, cura i contatti per la gestione telematica delle istanze e coordina l'operatore che reperisce e/o colloca i faldoni in archivio.

Detto personale cura i contatti e la corrispondenza tra l'ufficio e l'utenza, predisponendo le notifiche necessarie dei provvedimenti scaturenti dall'istruttoria tecnica;

COMPITI OPERATORE

Detto personale svolge l'attività di reperimento e/o la collocazione dei faldoni in archivio nonché attività generica di supporto (fotocopie, reperimento atti vari in archivio ecc.)

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Il cronoprogramma delle attività, nel rispetto dei compiti assegnati a ciascun componente la struttura organizzativa di cui sopra, nonché ai professionisti esterni incaricati, atteso l'obiettivo di arrivare alla data del 30/09/2021 alla definizione di tutte le istanze inevase ai

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

sensi delle leggi 47/85, 724/94 e 326/03, che ammontano a circa 23.445, prevede la definizione di circa 5.850 pratiche di condono per ciascun trimestre.

FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

In relazione alle attività da svolgere, è stata prodotta una stima preventiva, in ordine ai costi da sostenere per l'attuazione del programma. Il programma prevede l'impiego di risorse umane interne, da liquidarsi al lordo delle ritenute di legge nelle seguenti misure:

Il finanziamento del progetto, secondo le modalità previste nella deliberazione giuntale di indirizzo

- C. per il personale interno attraverso la costituzione di un fondo, comprensivo degli oneri riflessi e contributivi a carico dell'ente, garantito mediante l'utilizzo del 10%, delle somme versate a titolo di diritti di istruttoria e di oneri concessori e conguaglio oblazione - nei limiti di quanto stabilito in premessa - così come consentito dall'art. 2, commi 48 e 49 delle Legge 23 dicembre 1996 n. 662 nonché dall'art. 32, commi 40 e 41, del decreto legge 30 settembre 2003 n. 269 convertito con modificazioni della legge 24 novembre 2003 n. 326;
- D. per i professionisti esterni, attraverso l'utilizzo della quota restante dei diritti di istruttoria per le pratiche di condono edilizio fissati in € 100,00 Iva ed ogni altro onere compreso, per ogni singola pratica (per unità immobiliare e relativi accessori), con l'addizionale di 10 euro per ogni ulteriore unità immobiliare del medesimo fabbricato, giusta D.G.C. n. 231 del 16.10.2017;

Nel corso della riunione del Comitato Tecnico Consultivo tenutasi il 3 Agosto 2020 si è stabilito che il termine fissato per la definizione di tutte le pratiche è il 30 Settembre 2021 e che il tempo per il disbrigo di ciascuna pratica sia da stabilire in 1 ora/uomo.

Da tale ultimo presupposto scaturisce la seguente previsione:

- dalla disamina dei dati desunti dall'archivio storico d'ufficio, rileva che in un anno, il personale interno in servizio nell'ufficio condono (n. 2 unità), nell'ambito dell'attività ordinaria, ha potuto definire **n. 15** pratiche mensili cadauno, per un totale annuo di **n. 360** rilasci di permessi di costruire in sanatoria.
- prevedendo, per il medesimo personale un'attività straordinaria pari al 25% del monte ore ordinario (9/36 ore settimanali) potranno essere rilasciati in aggiunta ulteriori **n. 90** permessi annui cadauno;
- incrementando in proporzione di n. 4 unità il personale interno all'uopo destinato, potranno essere rilasciati dai medesimi in totale **n. 900** permessi di costruire in sanatoria per un complessivo annuo di **n. 1.350**, da incrementare proporzionalmente per ogni ulteriore corrispondente aliquota di personale impiegato, per un massimo presumibile di 3.500 pratiche in un anno, quota da considerare ai fini degli incarichi attraverso la short list dei professionisti;

RICAVI PREVISIONALI

pratiche da definire	Previsione incassi derivanti dagli oneri concessori (tenendo conto in maniera forfettaria di € 1.500 a pratica)	Previsione incassi derivanti dai diritti istruttoria	TOTALE
----------------------	---	--	--------

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

23.445	35.167.500,00	2.344.500,00	37.512.000,00

COSTI TOTALI

pratiche da definire	Previsione costi prelevando il 10% degli oneri concessori	Previsione costi prelevati dai diritti istruttoria	TOTALE
23.445	3.516.750,00	2.344.500,00	5.861.250,00

SUDDIVISIONE DEGLI INCENTIVI

FIGURE	
Coordinatore di Progetto	12%
Responsabili Gruppi Tecnici	18%
Istruttori Tecnici	40%
Amministrativi di supporto	13%
Esecutori Amministrativi	15%
Archivista	2%

All.3

Citta' di Reggio Calabria

SETTORE URBANISTICA

AVVISO PUBBLICO

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli artt. 20 e 21 D.Lgs. n.82/2005

per la formazione di un elenco ristretto (short list) di professionisti esperti per l'affidamento ex art. 36 del D.Lgs n.50/2016 - per come modificato dalla legge 14 giugno 2019 n. 55, di conversione del Decreto Legge 32/2019 (Decreto Sblocca Cantieri) - di incarichi professionali, di importo singolarmente inferiore ad € 40.000,00, per l'esame istruttorio delle pratiche di condono edilizio presentate ai sensi delle leggi n. 47/85, n. 724/94, n. 326/03. CIG_____

IL DIRIGENTE

- atteso che con la delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____ è stata demandata al Dirigente/Responsabile del Servizio Condoni Edilizi:
 - a. la predisposizione di un disciplinare interno per l'istruttoria e la definizione delle pratiche di condono edilizio;
 - b. l'adozione di atti organizzati delle risorse umane, sia esterne che interne al Servizio, al fine dell'attuazione del progetto;
 - c. la fissazione delle modalità di svolgimento dell'attività istruttoria.
- rende noto che questo Ente intende procedere alla formazione di un elenco ristretto (short list) di professionisti esperti abilitati cui affidare incarichi attinenti l'esame istruttorio delle pratiche di condono edilizio presentate ai sensi delle leggi n. 47/85, n. 724/94, n. 326/03 e pertanto,

INVITA

i soggetti interessati (ingegneri, architetti, geometri e periti edili) iscritti nei rispettivi albi degli ordini e/o collegi professionali, a presentare domanda di partecipazione alla formazione dell'elenco secondo le regole che seguono:

1) FINALITA'

La costituzione della short list è finalizzata ad individuare tecnici qualificati (ingegneri, architetti, geometri, periti edili) per l'istruttoria completa delle istanze di condono edilizio presentate ai sensi delle leggi n. 47/85, n. 724/94, n. 326/03, ancora giacenti presso l'Ufficio Tecnico Comunale, attraverso il conferimento di incarichi di supporto al R.U.P. L'elenco sarà costituito dai soggetti, singoli professionisti, in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, che abbiano prodotto idonea domanda.

L'approvazione dell'elenco avverrà mediante apposita Determinazione Dirigenziale.

Gli affidamenti, essendo correlati a corrispettivi inferiori singolarmente ad Euro 40.000,00, saranno attribuiti in via diretta nel rispetto del principio di rotazione e trasparenza ai sensi dell'art. 31 comma 8 e 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e linee guida n. 1 ANAC vigenti, avendo riguardo dell'affinità del servizio rispetto all'esperienza curriculare.

L'elenco non pone in essere nessuna procedura selettiva, né parimenti prevede alcuna graduatoria di merito delle figure professionali, ma ha esclusivamente una finalità ricognitiva del mercato per consentire l'individuazione dei soggetti da invitare per affidare gli incarichi professionali in oggetto in base alle esigenze ed agli obiettivi dell'Amministrazione.

L'acquisizione della candidatura non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte di questo Comune, né l'attribuzione di alcun diritto al candidato in ordine all'eventuale conferimento.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di non ricorrere ai professionisti iscritti nell'elenco nei casi in cui risulti possibile l'utilizzo di risorse interne dotate di idonei requisiti professionali e capacità tecnica o qualora l'Ente, sulla base delle proprie conoscenze di mercato, ritenga utile ampliare la concorrenzialità rispetto ai professionisti iscritti, invitando o interpellando anche altri professionisti ritenuti in possesso di idonei requisiti.

La specificazione delle modalità e condizioni di esecuzione della prestazione richiesta, nonché i tempi d'esecuzione, saranno indicati di volta in volta nella lettera d'invito.

L'incarico dovrà essere assunto e portato a termine dal professionista iscritto all'Albo, ritenuto personalmente responsabile assumendo al pari dei dipendenti pubblici qualifica di pubblico ufficiale. Lo stesso non potrà avvalersi di subappalto.

2) TIPOLOGIA DELL'INCARICO

Il conferimento degli incarichi avverrà con le modalità previste dall'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lvo 50/2016, essendo l'importo massimo dell'incarico affidabile ad ogni singolo professionista inferiore alla soglia di € 40.000,00, comprensivo delle eventuali spese e/o compensi accessori, dell'IVA e cassa professionale, se dovuti.

Nell'assunzione dell'incarico il professionista riveste la qualifica di pubblico ufficiale con assunzione diretta della responsabilità dell'istruttoria effettuata.

3) ATTIVITA' ISTRUTTORIE RICHIESTE

Le attività richieste, da svolgersi esclusivamente presso gli uffici comunali all'uopo destinati, attengono alle varie fasi in cui si articola il procedimento istruttorio delle istanze di condono edilizio presentate ai sensi delle vigenti normative (L. 47/85, L. 724/94, L. 326/03) relative ad opere edili abusivamente realizzate, nello specifico ed in sintesi:

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

- verifica della conformità delle istanze prodotte rispetto alle previsioni di legge;
- verifica della titolarità del richiedente il condono e degli eventuali soggetti subentrati;
- verifica della completezza degli atti allegati alle istanze, con particolare riguardo alla presenza della “documentazione essenziale” a norma di legge ed agli atti comunque necessari ai fini istruttori da trasmettere eventualmente a tutti gli Enti preposti al rilascio di pareri, autorizzazioni, visti e quanto altro necessario secondo le legislazioni di settore (elaborati tecnici, grafici e fotografici), incluso le relative certificazioni sostitutive;
- esame della documentazione prodotta ad integrazione dell’istanza originaria, incluso gli atti prodotti in autocertificazione;
- accertamento della tipologia d’abuso in conformità alle tabelle allegate alla specifica legge di riferimento;
- accertamento della consistenza metrica dell’abuso in termini di superficie netta, superficie lorda, altezze utili interne, altezze lorde, volume vuoto per pieno;
- verifica, laddove è possibile, di ogni necessaria documentazione al fine di accertare l’epoca di realizzazione degli abusi ed il loro stato di definizione rispetto alle date limite fissate dalle leggi speciali in materia;
- verifica degli atti del contenzioso amministrativo, se sussistente, (verbali di sequestro, acquisizioni al patrimonio indisponibile del comune, ricorsi al T.A.R. etc.), sempre al fine di accertare l’epoca di realizzazione degli abusi oltre che lo stato di ultimazione degli stessi;
- verifica della corrispondenza catastale con lo stato di condono;
- individuazione della zona urbanistica alla data limite fissata dalla legge di riferimento e all’attualità;
- accertamento della situazione vincolistica e della data di imposizione del vincolo stesso rispetto all’epoca di realizzazione dell’abuso;
- verifica della necessità di acquisire dei nulla osta da Enti sovraordinati; accertamento della liceità della preesistenza, ove necessario;
- verifica dell’inquadramento urbanistico;
- verifica della sussistenza delle condizioni necessarie per l’applicazione delle riduzioni dell’oblazione e/o degli oneri concessori previste per legge;
- verifica della congruità dell’oblazione versata, degli oneri concessori, dei diritti di segreteria e dell’indennità di impatto ambientale, con determinazione degli eventuali conguagli da corrispondere;
- predisposizione delle richieste di integrazioni e comunicazioni agli aventi titolo, comunque necessarie per la definizione della pratica;
- verifica della condizione di improcedibilità, a seguito di inadempienza della parte a fronte di richiesta di documentazione essenziale regolarmente notificata;

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

- compilazione della relazione tecnica istruttoria riassuntiva con sintesi finale delle risultanze dell'istruttoria, a mezzo eventualmente dell'utilizzo dell'apposito software nella disponibilità del Servizio;
- predisposizione e trasmissione al R.U.P. di tutti gli atti tecnici e amministrativi necessari per la valutazione finale e quindi per la redazione della proposta motivata da sottoporre al Dirigente.

4) DURATA E LUOGO DELL'INCARICO

Ciascun incarico individuale avrà una durata correlata al carico di lavoro assegnato ed aderente al cronoprogramma che sarà predisposto per ogni singolo affidamento.

Nel cronoprogramma saranno fissati i termini entro i quali il professionista dovrà fornire precisi riscontri sullo stato dell'istruttoria tecnico amministrativa e sull'eventuale sussistenza di carenze documentali.

Le parti potranno esercitare la facoltà discrezionale di recedere in toto dal contratto con preavviso di 30 giorni. Il R.U.P., si riserva la facoltà di rescindere il contratto, senza preavviso, se il professionista non svolgerà il lavoro assegnatogli nei tempi e nei modi indicati nel contratto.

Il R.U.P. effettuerà le sue valutazioni anche sulla base di report che il professionista incaricato farà pervenire con cadenza al massimo mensile.

I professionisti incaricati svolgeranno le istruttorie assegnate presso appositi locali del Settore Urbanistica, utilizzando strumentazioni informatiche proprie; essi nelle funzioni di pubblico ufficiale si relazioneranno con i R.U.P. e/o con la struttura interna a supporto degli stessi secondo un calendario di disponibilità condiviso con il Servizio.

5) CORRISPETTIVO DELL'INCARICO

L'attribuzione delle pratiche ai tecnici avverrà nel rispetto del cronoprogramma riportato nel disciplinare predisposto e pertanto sarà correlato alle diverse fasi di attuazione del progetto; è presumibile che, a regime, verranno assegnate un congruo numero di pratiche di condono per singolo tecnico incaricato fino ad un massimo di 150, secondo un criterio di distribuzione paritario e progressivo.

Il corrispettivo previsto per la definizione della singola istruttoria tecnica è pari ad € 80,00, oltre IVA e cassa se dovuto.

6) MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo a ciascuno dei tecnici esterni sarà liquidato:

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

- a. in forma di anticipazione sull'intero importo previsto, a fronte della definizione di almeno il 50% delle pratiche assegnate, nel rispetto del cronoprogramma fissato dall'Ente e dietro esibizione della relativa documentazione fiscale.
- b. alla definizione delle istanze di condono assegnate ulteriore 50%, previa verifica dell'operato con avallo del R.U.P.

Si intendono "definite" le istanze che avranno acquisito il Permesso di Costruire in Sanatoria; in caso di parere interlocutorio, con richiesta di ulteriore integrazione o chiarimenti, la procedura non sarà intesa quale "definita" e gli atti tecnici ritorneranno all'incaricato per il prosieguo istruttorio.

Altresì, saranno intese "definite" le istruttorie per le quali il R.U.P. confermerà la carenza delle condizioni di assentibilità ostative al rilascio del permesso di costruire in sanatoria.

7) MODALITA' DI FINANZIAMENTO

L'obiettivo di definizione e completamento delle istanze di condono edilizio pendenti agli atti del Comune di Reggio Calabria verrà finanziato attraverso l'utilizzo dei versamenti per i diritti di istruttoria di cui alla D.G.C. n. del e in particolare, il progetto "Condono Edilizio" verrà finanziato attraverso la costituzione di un fondo, comprensivo degli oneri riflessi e contributivi a carico dell'ente, garantito mediante l'utilizzo del 10%, delle somme versate a titolo di diritti di istruttoria e di oneri concessori e conguaglio oblazione così come consentito dall'art. 2, commi 48 e 49 delle Legge 23 dicembre 1996 n. 662 nonché dall'art. 32, commi 40 e 41, del decreto legge 30 settembre 2003 n. 269 convertito con modificazioni della legge 24 novembre 2003 n. 326, e attraverso l'utilizzo dei diritti di istruttoria per le pratiche di condono edilizio fissati in € 100,00. Comprensivo di IVA e di ogni altro onere, per ogni singola pratica (per unità immobiliare e relativi accessori), con l'addizionale di 10 euro, comprensivo di IVA e di ogni altro onere, per ogni ulteriore unità immobiliare del medesimo fabbricato, giusta D.G.C. n. 231 del 16.10.2017

a. REQUISITI PROFESSIONALI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Sono ammessi a presentare la domanda di inserimento nella short list solo singoli professionisti in possesso dei requisiti minimi, in quanto l'oggetto dell'incarico professionale non necessita di una pluralità di competenze tecniche professionali in capo a soggetti diversi; i requisiti richiesti, a pena di esclusione, sono da possedere alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda:

- a. titolo di studio corrispondente alle prestazioni da eseguirsi: laurea triennale/specialistica in ingegneria civile/edile (o laurea vecchio ordinamento), laurea triennale/specialistica in architettura (o laurea vecchio ordinamento), diploma di maturità tecnica di geometra o di perito edile;
- b. abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione nel relativo albo professionale da almeno 5 anni;

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

8. curriculum vitae riferente la pregressa attività svolta in relazione ad attività ritenute affini al servizio da svolgere;
9. avere adeguata conoscenza ed utilizzo del computer, del pacchetto Office della Microsoft o compatibili e del programma CAD;
10. possesso di attrezzature e apparecchiature informatiche adeguate allo svolgimento delle attività ed al funzionamento dei software specifici che verranno forniti dall'Ente;

9) DOMANDA DI ISCRIZIONE

I soggetti interessati ad essere inseriti nell'elenco, a seguito della pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale del Comune di Reggio Calabria http://comune._____, dovranno presentare la candidatura **esclusivamente via pec: *pianificazioneurbana@pec.reggiocal.it***, utilizzando **l'apposito modulo** seguendo le istruzioni ivi specificate.

La data di trasmissione della domanda è stabilita e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine della procedura di inoltro della domanda: il sistema acquisita l'istanza di partecipazione, procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato dal candidato nell'istanza medesima un messaggio di conferma della ricezione della pratica.

La domanda inviata non è modificabile pertanto, in caso di errori e/o omissioni rilevati dopo l'invio della domanda il candidato dovrà inviare una nuova domanda che sostituirà la precedente: verrà presa in considerazione solo l'ultima domanda inviata entro il termine di scadenza di presentazione previsto dal presente avviso intendendosi revocata la precedente.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di inserimento nella short-list.

L'invio delle domande attraverso modalità diverse da quella sopra indicata comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla selezione.

In caso di quesiti avente carattere generale e ricorrente, le relative risposte potranno eventualmente essere rese disponibili anche nella pagina delle domande frequenti (FAQ).

La domanda di inserimento nella short-list, deve contenere le seguenti dichiarazioni rese dal candidato, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Testo Unico in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, sotto la propria diretta responsabilità, consapevole delle conseguenze previste, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, dall'art. 75 e 76 del medesimo Testo Unico:

- le generalità complete (data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica, indirizzo di posta certificata);
- il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

- non essere stati esclusi dall'elettorato attivo o dispensati dall'impiego presso la pubblica amministrazione;
- di non trovarsi nelle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- non avere procedimenti penali pendenti a carico e precisamente carichi penali pendenti e/o reati penali connessi all'esercizio della professione e/o alle dipendenze di enti pubblici;
- non avere rapporti di dipendenza in particolare con l'Amministrazione e/o Enti pubblici che vietano l'esercizio della libera professione, né altri rapporti che siano in contrasto con l'incarico di cui al presente avviso;
- essere in regola con i contributi assistenziali, previdenziali e assicurativi;
- trovarsi nelle condizioni di inesistenza di provvedimenti disciplinari che inibiscono l'attività professionali o altri provvedimenti di legge;
- di aver preso visione dell'avviso pubblico e di accettarne tutte le condizioni di incarico in esso contenute;
- di essere in possesso di attrezzature e apparecchiature informatiche adeguate allo svolgimento delle attività ed al funzionamento di software specifici che verranno forniti dall'Ente;
- di prendere atto del divieto di subappalto di cui al comma 8 dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016;
- l'accettazione incondizionata di tutte le clausole di cui al presente avviso; il possesso dei requisiti di cui al D.M. n. 263 del 02/12/2016;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR n. -----/20-----, il trattamento dei dati nell'ambito delle attività istituzionali del Comune di Reggio Calabria;
- il possesso della partita IVA;
- il titolo di studio posseduto, l'anno di conseguimento, la denominazione dell'Ateneo;
- l'iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio di appartenenza, con l'indicazione della provincia, il numero e la data d'iscrizione.

All'istanza verranno inoltre allegati, **sottoscritti con firma digitale**, i seguenti documenti:

- **il curriculum vitae** in formato europeo dal quale si dovrà dedurre il titolo di studio, il voto conseguito, l'iscrizione e la data di iscrizione all'ordine/collegio professionale, nonché l'indicazione degli incarichi professionali più significativi attinenti l'oggetto dell'avviso pubblico stipulati con Enti pubblici e/o con privati;

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

- **una copia del documento di identità**, in corso di validità ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.
- **autodichiarazione** accompagnata da idoneo documento di identità, come da modello allegato in calce.

Si rappresenta che la falsa dichiarazione:

costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto;

implica la segnalazione agli Ordini e/o Collegi Professionali per i conseguenti provvedimenti.

c. **TERMINI DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di inserimento nella short-list, inoltrate attraverso la piattaforma informatica predisposta dall'Ente e raggiungibile all'indirizzo <http://> come riportato al precedente punto 9), dovranno pervenire entro **le ore 12.00 del _____**.

10.FORMAZIONE DELL'ELENCO - VALIDITA' ED AGGIORNAMENTO

Le domande presentate nei termini indicati saranno verificate dagli Uffici Tecnici interni all'Ente che esaminando la documentazione pervenuta a corredo delle stesse provvederà all'inclusione dei partecipanti nell'elenco di cui al presente avviso.

L'inserimento nell'elenco non comporta attribuzione di punteggi e non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

La short list così costituita, essendo un elenco aperto, sarà aggiornata con cadenza semestrale, o comunque in funzione delle esigenze dell'Amministrazione, tenendo conto delle ulteriori istanze d'inserimento che perverranno in epoca successiva al termine fissato per la prima costituzione e, nel contempo, cancellando dall'elenco i soggetti per i quali si è già provveduto ad un affidamento.

L'elenco completo dei nominativi delle risorse iscritte nella short list sarà approvato con successiva determinazione dirigenziale e sarà reso pubblico mediante pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente e sull'Albo Pretorio dell'Ente entro il 30^ giorno lavorativo successivo alla valutazione.

Non saranno prese in considerazione per la formazione degli elenchi le domande:

- pervenute oltre il termine di ricezione fissato dal presente avviso; in merito farà fede la data e l'orario d'inoltro dell'istanza attraverso la piattaforma informatica predisposta dall'Ente;
- carente della documentazione richiesta per la partecipazione;

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

- con mancata sottoscrizione digitale degli atti allegati alla domanda ossia del curriculum e del documento di riconoscimento;
- con documentazione recante informazioni che risultino non veritiere;
- effettuate da soggetti per i quali è riconosciuta una clausola di esclusione dalla partecipazione all'avviso, accertata in qualsiasi momento e con ogni mezzo.

11.CRITERIO DI AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI

Gli incarichi, tutti di corrispettivo inferiore ad € 40.000,00, verranno affidati in maniera diretta ai soggetti inseriti in elenco, scelti nel rispetto dei principi di rotazione degli inviti e degli affidamenti, di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, sulla base delle effettive esperienze documentate ovvero nel rispetto dei principi di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'individuazione dei soggetti nei confronti dei quali si procederà all'affidamento degli incarichi avverrà a mezzo di procedura informatizzata con estrazione casuale (random) sulla base dei nominativi che saranno inseriti nella short list.

I soggetti così individuati saranno automaticamente esclusi dalle ulteriori e successive fasi di estrazione che si renderanno necessarie per il prosieguo delle attività.

12.OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E VARIAZIONE REQUISITI

I professionisti iscritti nell'elenco sono tenuti, a pena la cancellazione d'ufficio, a comunicare all'Amministrazione Comunale, entro 30 giorni, ogni atto o fatto che implichi la perdita o il mutamento dei requisiti previsti per l'iscrizione, nonché ogni ulteriore modifica che possa avere rilevanza ai fini della tenuta o gestione dell'elenco medesimo.

13.DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALL'AGGIUDICAZIONE

Ciascun professionista incaricato dovrà presentare entro e non oltre 5 giorni dalla data di comunicazione da parte dell'Amministrazione Comunale dell'avvenuto affidamento dell'incarico, i seguenti documenti:

- idonea documentazione atta a comprovare alla data di affidamento dell'incarico il possesso dei requisiti dichiarati in sede di candidatura;
- polizza assicurativa ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 a copertura dei rischi professionali.
- dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse relativamente alle pratiche di condono edilizio assegnate;
-

Nell'ipotesi in cui l'Amministrazione comunale affidataria riscontri in capo al professionista

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

incaricato cause ostative alla stipula del disciplinare d'incarico, procede a revocare l'affidamento e a procedere ad un nuovo affidamento con le stesse modalità riportate nel presente Avviso.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E PUBBLICITA'

Responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del Servizio Edilizia Privata.

Il presente bando è stato trasmesso per la pubblicazione all'albo pretorio il ---/---/_____ e al sito internet dell'ente in pari data.

Modulo di partecipazione

CITTA' DI REGGIO CALABRIA
SETTORE URBANISTICA
pianificazioneurbana@pec.reggiocal.it

OGGETTO: Istanza di partecipazione per la formazione di un elenco ristretto (short list) di professionisti esperti per l'affidamento di incarichi professionali, di importo singolarmente inferiore ad € 40.000,00, per l'esame istruttorio delle pratiche di condono edilizio presentate ai sensi delle leggi n. 47/85, n. 724/94, n. 326/03. CIG _____

Il/La _____ sottoscritto/a _____ nato/a _____
_____ in _____ il _____
_____ residente in _____, Prov. () , Via/P.zza _____
_____ n° _____, con recapito professionale in _____, Prov. _____
(_____), Via/P.zza _____ n° _____, Telefono _____,
Cellulare _____, Fax. _____, E-mail _____,
iscritto/a all'Albo Professionale dell'Ordine/Collegio _____ della
Provincia di _____ al n° _____ dall'anno _____ Codice
fiscale _____, Partita IVA _____ in qualità di
Libero professionista;

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE AD ASSUMERE L'INCARICO RELATIVO ALL'ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE DI CONDONO EDILIZIO PRESENTATE AI SENSI DELLA LEGGE N° 47/1985, DELLA LEGGE N° 724/1994 E LEGGE N° 326/2003.

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

A tal fine,

DICHIARA

1. Di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza dello Stato Europeo _____
2. Di godere di tutti i diritti civili e politici previsti per legge
3. Di non aver riportato condanne penali né provvedimenti di applicazione di misura di prevenzione ai sensi del d.lgs nr.159/2011 e s.m.i., ovvero le condanne penali riportate e i procedimenti penali per l'applicazione delle misure di prevenzione pendenti sono i seguenti _____
4. che nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di possibilità di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
5. Di possedere il seguente Titolo di studio _____ conseguito presso _____ con la votazione di _____
6. Di essere abilitato alla professione di _____ e di essere iscritto all'Ordine _____ di _____ con n. _____ dall'anno _____
7. Di non ricadere nei casi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016 "codice dei contratti" e s.m.i.;
8. Di essere in regola con i versamenti contributivi;
9. Di aver sottoscritto polizza professionale;
10. che ai fini della presente procedura si forniscono i seguenti dati per agevolare i contatti che si rendessero necessari nel corso del procedimento:
Indirizzo Telefono Cellulare Fax _____ E-mail Pec _____
11. di essere a conoscenza che, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, decadrò dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiera.

Allega alla presente:

- La fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato, contenente l'elenco dei principali servizi prestati con l'indicazione delle date e dei destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici;
- Titoli che il concorrente ritenga utile presentare a dimostrazione della propria preparazione culturale e pratica.

Data

FIRMA DEL PROFESSIONISTA

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

artt. 20 e 21 D.Lgs. n.82/2005

All.4

Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.r. n.445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di condono edilizio presentate ai sensi delle Leggi 47/1985 – 724/1994 – 326/2003

PARTE PRIMA - Parte Generale da compilare per singola pratica

IL SOTTOSCRITTO

Cognome _____

Nome _____

Nato a _____ **il** _____

Residente in _____ **alla via** _____

Tel. _____

Indirizzo E-MAIL _____

Codice Fiscale _____

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

artt. 20 e 21 D.Lgs. n.82/2005

Partita I.V.A. _____

Iscrizione C.C.I.A.A. numero _____

Nel riconfermare tutte le dichiarazioni rese nella domanda di condono indicata in prosieguo, al fine di ottenere il rilascio del provvedimento formale di condono con la procedura semplificata di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____ per la domanda di condono edilizio pratica n. _____ del _____ presentata ad istanza di _____, in base alla **Legge**:

- n.47/1985;
- n.724/1994;
- n.326/2003;

e ripresentata ai sensi della **Legge**:

- **B)** n.724/1994;
- **C)** n.326/2003;

Con pratica n. _____ del _____, **rende** sotto la propria responsabilità le seguenti dichiarazioni sostitutive con le quali, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, **attesta** la sussistenza di tutti i presupposti per l'ottenimento del permesso di costruire in sanatoria richiesto con l'istanza prodotta e conseguenzialmente

DICHIARA

- **di essere** legittimato alla presentazione di questa dichiarazione sostitutiva;
- **di essere** in possesso delle condizioni per la quantificazione dell'oblazione complessiva dovuta pari ad Euro _____, _____, e ad integrazione di quanto già prodotto in pratica, allega n. _____ attestazioni di versamento pari a complessivi **Euro** _____, _____ versati sul c.c. postale n. intestato a "**Città di Reggio Calabria – Servizio Tesoreria**" con la causale "**Oblazione condono edilizio pratica n. _____**";
- **di essere** in possesso delle condizioni per la quantificazione degli oneri concessori complessivi dovuti pari ad Euro _____, _____ e ad integrazione di quanto già prodotto in pratica, allega n. _____ attestazioni di versamento pari a complessivi **Euro** _____, _____ versati sul c.c. postale n. intestato a "**Città di Reggio Calabria – Servizio Tesoreria**" con la causale "**Oneri concessori – condono edilizio pratica n. _____**", ovvero di richiedere la rateizzazione dell'importo dovuto quale oneri concessori, pari ad Euro _____, _____ in n. _____ rate mensili di importo pari ad Euro _____, _____ da versare sul c.c. postale n. intestato a "**Città di Reggio Calabria – Servizio Tesoreria**" con la causale "**Oneri concessori – condono edilizio pratica n. _____ - rata n. _____**";
- **che la domanda** di condono pratica n. _____, è stata presentata per sanare n. _____ abusi, ed allega n. _____ schede abusi;
- **di non essere** sottoposto a procedimento penale per gli artt.416 – bis, 648 bis e 648 ter del codice penale;
- **di non avere** subito condanne con sentenza passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 416 – bis, 648 bis e 648 ter del codice penale;

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

- **di accettare** fin da ora l'eventuale richiesta, da parte del Comune, di conguaglio a saldo di qualsiasi onere gravante sulla pratica in parola e si obbliga a versare l'importo richiesto entro 15 giorni;

Allega inoltre la Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione secondo il modello che segue:

*Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione - Allegato alla domanda di definizione di condono edilizio presentata ai sensi dell'art.31 della L.47/85, dell'art.39 della L.724/94, Legge 326/2003
(art.46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)
(esente da imposta di bollo ai sensi dell'art.37 del DPR 28/12/2000 n.445)*

*Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ prov _____
il domiciliato/a _____ prov _____ via n. cap _____ tel / cell _____
_____ fax _____ C.F. _____ e-mail / PEC _____*

In qualità di richiedente il condono edilizio presentato in data _____ con n. _____ di PG, relativo all'unità immobiliare posta in via _____ n. _____

Dichiara

ai sensi e per gli effetti dell'art.46 D.P.R. 28/12/2000 n.445 e in riferimento al momento della presentazione della domanda di cui sopra:

di non essere stato sottoposto a procedimento penale per i reati di cui agli artt.416 bis "Associazione di tipo mafioso", 648 bis "Riciclaggio" e 648 ter del Codice penale;

di essere stato indagato e sottoposto a procedimento penale per i reati di cui agli artt. 416 bis e 648 bis e 648 ter del Codice Penale e di essere stato successivamente assolto con sentenza passata in giudicato (riportare gli estremi delle eventuali sentenze)

di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 416 bis e 648 bis e 648 ter del Codice Penale;

Di essere consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art.76 D.P.R. 28/12/2000 n.445;

Di essere consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere il sottoscritto decade dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della presente dichiarazione, come previsto dall'art.75 D.P.R. 28/12/2000 n.445;

Si avverte che in caso di dichiarazione mendace, il dichiarato sarà perseguito ai sensi e per gli effetti dell'art.483 del Codice Penale.

Di autorizzare il trattamento dei dati per i fini di cui alla procedura di riferimento

Data _____ Firma _____

Unitamente si allega alla presente copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/2000 n.445.

DETERMINA

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli artt. 20 e 21 D.Lgs. n.82/2005

la misura dei diritti di segreteria e di istruttoria dovuti in Euro _____, _____ e ad integrazione di quanto già prodotto in pratica, allega n. _____ attestazioni di versamento pari a complessivi Euro _____, _____ versati sul c.c. postale n. intestato a “**Città di Reggio Calabria – Servizio Tesoreria**” con la causale “**Diritti di segreteria/istruttoria – condono edilizio pratica n. _____**”

Il sottoscritto, si sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, **dichiara**, sotto la propria responsabilità, che tutto quanto dichiarato, sub 1-2-3-4-5-6-7, nonché nelle n. _____ schede abusi, corrisponde a verità. Ai sensi dell’art.75 del D.P.R. n.445/2000, dichiara di essere consapevole della responsabilità penale conseguenti ad ipotesi di mendacio, nonché ad ipotesi di falsità nelle circostanze attestate, e di essere edotto del fatto che qualora dal controllo di cui all’art.71 del citato D.P.R., emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decadrà immediatamente dei benefici conseguiti con il provvedimento stesso, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalla legge.

INOLTRE,

Il sottoscritto, _____, tecnico abilitato iscritto all’Albo _____, al n. _____, ai sensi degli artt. 45 e ss. del D.P.R. n.445/2000, consapevole della responsabilità penale conseguente al rilascio di false dichiarazioni espressamente prevista dall’art.76 del D.P.R. n.445/2000, vista la domanda di condono edilizio n. _____, **attesta** sotto la propria responsabilità, con valore di perizia:

che lo stato e le dimensioni delle opere, sono quelli dichiarati dal sig. _____ al punto 1, delle n. _____ schede allegate; certifica, infine, che l’opera è idonea dal punto di vista statico.

Firma e timbro _____

Allega fotocopia del documento di identità, anch’esso sottoscritto.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA PRIMA PARTE E RELATIVE DETERMINAZIONI CHE SI INTENDONO ACCETTATE

Le indicazioni vanno fornite nel caso in cui la domanda originariamente presentata ai sensi della Legge n.47/1985 sia stata ripresentata ai sensi della Legge 724/1994 o della Legge 326/2003, oppure nel caso in cui la domanda originariamente presentata ai sensi della Legge 724/1994 sia stata ripresentata ai sensi della Legge 326/2003;

I soggetti legittimati sono il proprietario (originale richiedente), il proprietario attuale (subentrato), il titolare di altro diritto reale;

Dichiarare gli importi dovuti per l’oblazione, tenendo conto di quanto previsto dall’art.34 della Legge 47/1985 e dall’art.39, comma 13, della Legge 724/1994, ed allegare le attestazioni di versamento di somme ancora dovute. L’eventuale somma dovuta a congruaglio dovrà essere versata per il 50% ai sensi del comma 41, art.32, della Legge 326/2003;

Dichiarare gli importi dovuti per gli oneri concessori tenendo conto di quanto previsto dalla Legge Regionale n.38/1985, ed allegare attestazioni di versamento di somme ancora dovute. Per la Legge 724/1994 occorre versare gli interessi (10% annuo sugli importi

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

dovuti non versati a far data dal 30.03.1995);

Se con la medesima pratica è stato richiesto il condono per più abusi, è necessario compilare anche una scheda abusi per ciascun abuso per il quale sussiste interesse alla definizione;

Per le domande, i diritti di segreteria e di istruttoria risultano essere quelli già applicati a seguito della Delibera-----;

La dichiarazione è necessaria se il tecnico è intervenuto ai sensi del punto 5 della scheda abusi;

Tecnico abilitato alla certificazione di idoneità statica, iscritto all'Albo.

Ai fini del rilascio del provvedimento formale di condono, tutti i soggetti interessati a domande di condono tutt'oggi non definite con provvedimento conclusivo da parte del Comune di Reggio Calabria, devono produrre le dichiarazioni redatte ai sensi del D.P.R. n.445/2000 sul modello allegato.

Il modello è inviato in via telematica da parte di ciascun richiedente e costituisce riferimento prioritario per l'Ufficio. Il modello debitamente sottoscritto deve essere compilato in ogni sua parte e trasmesso al Comune di Reggio Calabria, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione della manifestazione di interesse, che potrà essere riproposta, ove dovessero pervenire un numero insufficiente di istanze in autodichiarazione.

Il Responsabile, per le pratiche di condono su immobili interessati da vincoli, verificata la regolarità della dichiarazione, sottopone le stesse, unitamente alla dichiarazione, all'organo preposto alla tutela del vincolo e comunque emette il provvedimento dopo l'espressione di parere favorevole.

Il Comune favorirà l'espressione di pareri da parte degli organi preposti alla tutela mediante l'istituto della Conferenza dei Servizi.

La presentazione del modello avviene sotto l'esclusiva responsabilità del dichiarante e non comporta, in alcun caso, obbligo per l'Amministrazione di rilasciare il titolo abilitativi in sanatoria nelle ipotesi di inammissibilità della domanda espressamente previste da ciascuna legge e comunque in caso di dolosa infedeltà della domanda e/o dichiarazioni.

Le dichiarazioni sono rese sotto responsabilità penale, ai sensi degli artt.45 e ss. del D.P.R. n.445/2000, e nella consapevolezza delle conseguenze in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere (artt.75 e 76 del D.P.R. n.445/2000, decadenza dei benefici e norme penali).

L'Amministrazione si riserva la verifica a campione in misura non inferiore al 5% delle dichiarazioni rese con sistema informatico all'uopo predisposto. In caso di dichiarazioni mendaci si provvederà al rigetto dell'istanza presentata.

Nel caso di dichiarazioni non veritiere, inoltre, l'Amministrazione trasmetterà gli atti alla

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

Procura delle Repubblica competente per il territorio, e comunicherà al dichiarante la revoca del provvedimento di condono edilizio ottenuto sulla base dell'autocertificazione prodotta.

In sede di autotutela, il titolo eventualmente conseguito illecitamente può essere revocato/annullato, anche laddove il provvedimento venga esibito presso altri uffici dell'Amministrazione ed in qualunque tempo.

Il presente modello da compilare e sottoscrivere, deve essere presentato da tutti i soggetti interessati a domande di condono non definite con provvedimento formale da parte della Città di Reggio Calabria.

La presentazione tardiva rispetto alla data prevista nel presente bando costituisce comunque valida manifestazione d'interesse, tuttavia l'Ufficio si riserva successiva valutazione.

L'omessa presentazione equivale a mancanza di interesse prioritario e autorizza l'Ufficio a successiva trattazione rispetto alle istanze comunque pervenute in relazione al medesimo avviso.

Si accettano tutte le clausole contenute nel presente documento.

_____, li _____

Firma _____

Allega fotocopia del documento di identità, anch'esso sottoscritto.

<<< === >>>

PARTE SECONDA
Scheda da compilare per singolo abuso

IL SOTTOSCRITTO _____

Per l'Abuso: n. _____ di n. _____ **abusi** per i quali si è chiesto il condono con la pratica di condono n. _____

DICHIARA

Che le opere abusive sono quelle risultanti dalla domanda, e che lo stato delle opere da condonare non è stato alterato ed è il seguente:

Ubicazione dell'immobile _____;

Volume _____; **Superficie** _____;

Descrizione delle opere:

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

Che le opere:

- **sono state ultimate** nei termini di legge entro il 01.10.1983 (Legge 47/1985), e più precisamente:
- **entro** il 1° settembre 1967;
- **dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977; dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983;**
- **sono state ultimate** nei termini di legge entro il 31.12.1993 (Legge 724/1994), e rientrano nei limiti volumetrici previsti dalla stessa, e più precisamente:
- **entro** il 13 marzo 1985;
- **dal 13 marzo 1985 al 31.12.1993;**
- **sono state ultimate** nei termini di legge entro il 31.03.2003 (Legge 326/2003), e rientrano nei limiti volumetrici previsti dalla stessa;

ALTRO:

Che l'abuso per il quale è stato richiesto il condono edilizio ricade in edificio interamente realizzato:

- **prima** del 1942, e che il sottoscritto non ha apportato alcuna ulteriore modifica all'immobile, ad eccezione di quelle oggetto della domanda di condono;
- **dopo** del 1942, nel pieno rispetto della normativa edilizia generale e locale vigente all'epoca della costruzione, e che il sottoscritto non ha apportato alcuna ulteriore modifica all'immobile, ad eccezione di quelle oggetto della domanda di condono;

Che il richiedente il condono alla data di presentazione delle domanda era residente nell'immobile, alla via _____;

Oppure:

Che l'immobile per il quale è stata presentata la domanda era sede di attività di impresa di _____ alla data di presentazione della domanda;
termini di legge entro il 01.10.1983 (Legge 47/1985), e più precisamente

Attesta la avvenuta esecuzione delle opere di adeguamento sismico di cui alla Legge 74/1985, art.35, commi 5-6-7-8, nei casi prescritti nella legge stessa **SI**
e per i condoni di cui alle leggi 47/1985 e 724/1994 per le ipotesi in cui richiesto dalla legge:

Dichiara che alla domanda di condono sono già stati allegati: - **Perizia** sullo stato e sulle dimensioni delle opere a firma di

tecnico abilitato iscritto all'Albo	S I
-------------------------------------	--------

Certificato attestante l' idoneità statica a firma di tecnico abilitato **SI**

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

Oppure:

Dichiara di sottoscrivere la presente congiuntamente a tecnico abilitato, che attesta con valore di perizia le dimensioni e lo stato delle opere e certifica l' idoneità statica

Per i condoni di cui alla Legge 326/2003

Dichiara che alla domanda di condono sono già stati allegati: - **Perizia** sullo stato e sulle dimensioni delle opere a firma di

tecnico abilitato iscritto all'Albo	S I
-------------------------------------	--------

Certificato attestante l' idoneità statica a firma di tecnico abilitato **SI**

Oppure:

Dichiara di sottoscrivere la presente congiuntamente a tecnico abilitato, che attesta con valore di perizia le dimensioni e lo stato delle opere e certifica l' idoneità statica

Dichiara che sull'immobile e/o sull'area in cui lo stesso ricade non insistono vincoli di inedificabilità assoluta imposti precedentemente all'abuso ex art.33 Legge 47/1985;

solo per i condoni di cui alla Legge 326/2003

6.1. Dichiara, altresì, che non ricorre alcuna ipotesi previste dall'art.32, comma 27 lett. b), c) ed f) della Legge 326/2003;

Dichiara che sull'immobile e/o sull'area in cui lo stesso ricade insistono

vincoli di inedificabilità relativa	S I	N O
-------------------------------------	--------	--------

7.1. Se SI quali:

7.2. Solo per la Legge 326/2003¹:

Dichiara la conformità alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data del 1° ottobre 2003.

ISTRUZIONI E DETERMINAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA PARTE SECONDA

Indicare per ogni scheda progressivamente il numero dell'abuso con riferimento al numero complessivo degli abusi riportati nella domanda originaria: ad esempio n.1 di n.10 abusi; n.1 di n.10 abusi per i quali è stato chiesto il condono, ecc.;

Il campo deve essere riempito obbligatoriamente con la precisa ubicazione (o delle opere) e con una compiuta descrizione delle opere abusive per le quali si è chiesto il titolo abilitativo in sanatoria, e con una specifica indicazione della superficie e della volumetria

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

delle opere. Se nella pratica originaria erano contenuti più abusi, i dati devono essere forniti analiticamente per ciascun abuso utilizzando una scheda (anche in fotocopia) per ciascun abuso per il quale sussista interesse all'ottenimento del provvedimento finale. La descrizione delle opere delle quali si è chiesto il condono di cui al presente campo, sarà riportata nel provvedimento finale, unitamente al numero della pratica di condono, con tutti gli estremi identificativi. L'originaria domanda è parte integrante e sostanziale del provvedimento finale; relativamente all'identificazione delle opere condonate, lo è solo per gli abusi per i quali sia stata presentata la relativa scheda parte seconda;

Parametri utili per la migliore descrizione delle opere:

Costruzione di un appartamento composto da _____ vani; costruzione di una sopraelevazione composta da _____

vani; realizzazione di ampliamento composto da _____ vani; costruzione di un box; costruzione di una cantina; costruzione di un deposito; costruzione di una tettoia; costruzione di una scala; cambio di destinazione d'uso: da

_____ a _____; modifica del prospetto; costruzione di un soppalco; costruzione di una veranda; costruzione di un muro di cinta o di contenimento; ristrutturazione di _____; opere non valutabili in termini di superficie e/o volume; altro (specificare); Superficie Utile (S.U.), Superficie Non Residenziale (S.N.R.), Superficie Complessiva (S.C.=S.U.+0,6xS.N.R.), Superficie Preesistente (obbligatoria in caso di ampliamento); Carattere dell'immobile: artigianale o industriale; superficie complessiva dell'insediamento; superficie Lorda di edifici direzionali (uffici, ecc.), residenze, di servizio, superficie utile coperta dei manufatti industriali, numero di addetti, classe.

Tipologia dell'intervento edilizio: 1 2 3 4 5 6 7 8 ad esclusione degli immobili di natura artigianale o industriale;

Caratteristiche tipologiche dell'opera: Lusso (A1); Medio (residuale); Economico (A3, A4, A5);

Destinazione: residenziale, non residenziale;

Ubicazione: zone diverse; zona A,B,C; zona costiera;

Zone Omogenee: A,B,C,D,E,F, ecc.;

Zone Territoriali: 1a, 1b, 2,3,4,5, ecc.;

Identificazione catasta terreni: foglio di mappa, numero di particella; N.C.E.U.: foglio di mappa, numero di particella, subalterno;

Situazioni che determinano la compilazione come "Altro": le opere per le quali è stata richiesta la sanatoria non

ultimate nei termini di legge (art.43 Legge 47/1985: alla data del 1° ottobre 1983 – art.32 Legge 47/1 985; 31 dicembre 1993 – art.39 Legge 724/1994; 31 marzo 2003 – art.32 Legge 326/2003) per effetto di provvedimento amministrativo n. _____ del ____/____/____; per effetto di provvedimento giurisdizionale n. _____ del ____/____/____; è stato presentato progetto di completamento ex art.35 Legge 47/1985 in data ____/____/____; a seguito della presentazione del progetto di completamento sono

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

state completate le opere sotto la propria responsabilità; non è stato a tutt'oggi presentato progetto di completamento;

*Per gli immobili destinati ad abitazione, le riduzioni per “prima casa” sono riconosciute sia se il richiedente il condono vi risiedeva all'epoca della presentazione della domanda e sia per i soggetti che siano subentrati nella domanda di condono e che oggi presentino il modello, ne abbiano titolo, e lo dichiarino con idonea certificazione. **Compilare questo campo solo se spetta la riduzione;***

*Per gli immobili destinati ad attività imprenditoriale, le riduzioni spettano se per i locali per i quali si è chiesto il condono erano sede di attività d'impresa. **Compilare questo campo solo se spetta la riduzione;***

La Legge 47/1985 prevede le seguenti ipotesi: a) volumetria inferiore a mc.450 e non rientrante in edificio totalmente costruito in assenza di concessione edilizia; b) volumetria inferiore a mc.450 ma rientrante in edificio totalmente costruito in assenza di concessione edilizia; c) volumetria superiore a mc.450. Per le ipotesi sub b) e c) sono obbligatori la perizia ed il certificato;

La Legge 326/2003 ha previsto l'obbligatorietà della perizia ed il certificato sempre, indipendentemente dalla volumetria;

Verificare il codice del vincolo nell'elenco che segue ed indicarlo anche sulla busta:

1 Storico, artistico, architettonico, archeologico (Legge 1089/1939, artt.1-137 D.Lgs. 490/1990; D.Lgs. 42/2004 e ss.ii.mm.);

2 Paesistico ambientale (Legge 1497/1939, oggi artt.138 e ss. D.Lgs. 490/1990 e Legge 431/1985 artt.1- e 1-quater, oggi art.146 D.Lgs. 490/1990 – D.Lgs. 42/2004 e ss.ii.mm.)

3 Idrogeologico – Comunità Montana (art.866 cod. civ., R.D. 30.12.1923 n.3267, R.D. 16.05.1926 n.1126 art.21);

4 Coste marine lacuali e fluviali demanio idrico (art.55 cod. nav., R.D.L. 30.03.1942 n.327, L.L.R.C. 13.05.1974 n.17 e 18.05.1977 n.26, R.D.L. 11.12.1933 n.1775);

5 Rispetto della fascia cimiteriale (R.D. 27.07.1934 n.1265, art.338 mod. dall'art.4 Legge 130/2001 e poi sostituito dall'art.28, comma 1, lett. A, della Legge 166/2002), stradale (D.Lgs. 30.04.1992 n.285 e D.P.R. 495 del 16.12.1992 e succ. mod. ed integrazioni), ferroviaria (Legge 1202/1968 e D.P.R. 11.07.1980 n.753), altro (indicare);

6 Difesa militare e della sicurezza interna (Legge 898/1976; Legge 104/1990)

7 Servitù aeronautica;

8 *Autorità di Bacino (indicare in quali zone della carta dei rischi e delle pericolosità ricade l'immobile);*

9 *Sismico (Legge 64/1974);*

10 *Ente Parco;*

altro....

Ai sensi dell'art.32 comma 27, lett. d), D.L. n.269/2003 cit., se si tratta di immobili gravati da vincoli non assoluti a tutela degli interessi ambientali, paesistici e idrogeologici nonché dei parchi e delle aree protette nazionali, imposti prima della loro esecuzione, occorre dichiarare la conformità alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data del 1° ottobre 1983;

La sottoscrizione del Tecnico è necessaria se è intervenuto ai sensi del punto 5 del presente modello.

Il presente modello da compilare e sottoscrivere, deve essere presentato, in aggiunta alla parte generale (parte prima), da tutti i soggetti interessati a domande di condono non definite con provvedimento formale, per ogni abuso per il quale sussiste interesse al rilascio del provvedimento finale.

Si accettano tutte le clausole contenute nel presente documento.

_____, li _____

Firma _____

Firma e timbro del tecnico abilitato _____